



Comune di Sondrio

SETTORE SERVIZI TECNICI

UNITA' AMMINISTRATIVA SETTORE SERVIZI TECNICI

Determina N. **410**

Registro Generale N. 1257

Sondrio, li 26/10/2023

OGGETTO: “FINANZIAMENTO EUROPEO NextGenerationEU” - PNRR M2 C1 I1.1 – LINEA A - REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI DI GESTIONE RIFIUTI E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI ESISTENTI. “NUOVO CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI NEL COMUNE DI SONDRIO” – CUP. H72F23000060005. DECISIONE A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO TECNICO PER LA CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICA E SISMICA DELL’AREA OGGETTO DI INTERVENTO (CPV 71351910-5). CIG A0226A372A. IMPEGNO DI SPESA € 4.682,00.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI TECNICI

Richiamato l’art. 107, comma 3, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visti:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n.2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: <<Governance del piano nazionale di ripresa e resilienza prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure>>;
- il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante: <<Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia>>;
- il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 (pubblicato sulla GURI n. 229 del 24 settembre 2021) di assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR;
- la Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile” Investimento 1.1 del PNRR che prevede la Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti;

- l'art. 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio <<non arrecare un danno significativo>> a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art. 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 17";
- l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;
- il comma 4, dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021, stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo "di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile";
- le «Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC», adottate con decreto del 07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate in G.U. n. 309 del 30.12.2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art. 47 del D.L. n. 77/2021;

Premesso che:

- con decreto n. 396 del 28.09.21 il Ministro della Transizione Ecologica ha dato avvio alle procedure di finanziamento di interventi nel settore della gestione dei rifiuti urbani, stabilendo la complessiva somma di € 1.5 miliardi;
- il sopra citato decreto ministeriale ha stabilito la ripartizione delle somme disponibili per le 3 Linee di Intervento e, per quanto qui di interesse, per interventi a valere sulla linea di intervento A, miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, sono state rese disponibili risorse economiche pari a € 600 milioni. Con lo stesso decreto sono stati definiti i criteri di ammissibilità e valutazione delle proposte, nonché i soggetti destinatari, e fissato il termine di 15 giorni per la pubblicazione, da parte del ministero stesso, degli avvisi pubblici per la partecipazione ai relativi bandi;
- con decreto del Direttore del dipartimento Ambiente del MITE del 15.10.21, rettificato in data 24/11/2021 è stato emanato l'avviso M2C.1.1 I1.1 Linea d'Intervento A "Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani";
- detto avviso definisce, in particolare e per quanto qui di interesse:
 - all'art.4 i soggetti destinatari ed il numero massimo di proposte presentabili da ciascun destinatario;
 - all'art.5 la forma del finanziamento e gli interventi finanziabili;
 - all'art.6 i criteri di ammissibilità delle proposte;
 - all'art.7 i termini di presentazione delle proposte fissando, in particolare, la scadenza del 14.02.22 entro la quale caricare le proposte sulla piattaforma informatica resa disponibile dal Ministero;
 - all'art.15 gli obblighi dei Soggetti Destinatari dell'eventuale finanziamento;

Considerato che il Comune di Sondrio ha presentato domanda di finanziamento, a valere sui fondi di cui al Decreto ministeriale sopracitato, in data 11.02.2022 per la realizzazione dell'intervento denominato "Nuovo centro di raccolta rifiuti nel Comune di Sondrio" con un quadro economico complessivo di progetto di €. 1.387.602,51;

Visto il Decreto del Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 128 del 30.03.2023 concernente l'approvazione della graduatoria definitiva delle proposte ammesse a finanziamento relativamente all'investimento 1.1 – Linea di intervento A – e verificato che la candidatura del Comune di Sondrio è stata valutata positivamente e ammessa definitivamente al finanziamento di un contributo pari ad € 1.000.000,00;

Preso atto che:

- il successivo Decreto del Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 243 del 14.07.2023 ha disposto all'art. 1 l'annullamento in autotutela della graduatoria di cui al precedente Decreto n. 128 del 30.03.2023 approvando contestualmente la nuova graduatoria dei soggetti beneficiari dei contributi ivi indicati;
- dalla verifica della nuova graduatoria risulta, comunque, che la candidatura del Comune di Sondrio è stata ammessa definitivamente al finanziamento per un contributo pari ad € 1.000.000,00;
- all'art. 3 del citato Decreto n. 243 del 14.07.2023 è stato approvato l'allegato schema di Atto d'Obbligo che i Soggetti Attuatori dovranno sottoscrivere e trasmettere al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica così da perfezionare la concessione del contributo in argomento;

Dato atto che con la deliberazione di Giunta comunale n. 234 del 20.09.2023 è stato approvato l'Atto d'Obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica al Comune di Sondrio per la realizzazione del progetto denominato "Nuovo centro di raccolta rifiuti nel Comune di Sondrio" CUP H72F23000060005 e contenente gli impegni e le scadenze a carico dei soggetti attuatori;

Verificato che il citato Atto d'Obbligo è stato sottoscritto dal Sindaco del Comune di Sondrio in data 02.10.2023 e trasmesso in data 03.10.2023 con prot. 33387 al Dipartimento Sviluppo Sostenibile del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

Rilevato che:

- per la redazione della progettazione del nuovo centro di raccolta rifiuti nel Comune di Sondrio è necessario effettuare una preliminare caratterizzazione geologica e sismica dell'area su cui sorgerà il centro stesso;
- alla data odierna, l'effettuazione diretta del servizio non è fattibile poiché l'Ente non ha sufficienti dotazioni di personale disponibili per le specifiche professionalità e i tempi contenuti richiesti dal finanziamento di cui al Decreto del Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 243 del 14.07.2023;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere ad affidare ad un operatore economico, avente i necessari requisiti, lo svolgimento del servizio tecnico per la caratterizzazione geologica e sismica dell'area oggetto di intervento per l'opera pubblica denominata "NUOVO CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI NEL COMUNE DI SONDRIO" – CUP. H72F23000060005;

Richiamato l'art 17 comma 4 del vigente regolamento sui contratti e sulle acquisizioni in economia che prevede la possibilità di affidamento diretto per importi inferiori alla soglia di cui all'art 50, comma 1, lettere a) e b) del d.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), attualmente

fissata in € 150.000,00 per i lavori ed in € 140.000,00 per le forniture e/o servizi, e ritenuto di avvalersi di tale facoltà per ragioni di economia procedimentale;

Visto l'art. 225 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante "Disposizioni transitorie e di coordinamento" ed in particolare il comma 8 del medesimo articolo il quale recita: *"In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», e ss.mm.ii., per quanto applicabile limitatamente alle disposizioni transitorie di cui all'art. 225, comma 8 del D. Lgs. 36/2023;

Visto, altresì, il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 recante Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici; - in particolare l'art. 14, comma 4, del Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13 che limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 3, 5, 6, 8 e 13 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

Dato atto che:

- l'art. 1, comma 2, del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), punto 2.1 del DL n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021 secondo cui, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30.06.2023 in deroga all'art. 36, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: 1) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione";

- l'art. 1, comma 3, del predetto D.L. il quale ha esteso anche agli affidamenti diretti di cui all'art. 1, comma 2, la possibilità di essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016;

Considerato che in base all'articolo 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019), modificativo dell'art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006, per gli acquisti di

beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro (IVA esclusa) le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 non sono obbligate a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Dato atto che è stata interpellata per le vie brevi la Geol. Miriam Toaldo, con studio in Via Mulino n. 19, Artogne (BS) - C.F. TLDMRM90S42B563D e P.IVA 05032150285, che si è resa disponibile ad espletare il servizio tecnico per la caratterizzazione geologica e sismica dell'area oggetto di intervento per un importo netto di € 4.500,00 più oneri previdenziali (4%) e marca da bollo (€ 2,00) in totale € 4.682,00 (IVA esente in quanto trattasi di prestazione svolta in regime fiscale di vantaggio ex articolo 1, commi 96-117, Legge 244/2007 come modificato dall'art. 27, D.L. 98/2011, come da preventivo conservato agli atti) e ritenuto congruo l'importo in relazione al servizio da effettuare;

Rilevato che la Geol. Miriam Toaldo (C.F. TLDMRM90S42B563D e P.IVA 05032150285) ha dichiarato di essere in possesso di tutti i requisiti per contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi della normativa vigente, con particolare riferimento agli artt. 94 e ss. del D. Lgs. 36/2023;

Dato atto che nei confronti del suddetto operatore economico:

- è stato acquisito il D.U.R.C (on line regolare) Prot. n. 161040 CRCPA, emesso da EPAP con scadenza al 22.02.2024;
- è stata verificata positivamente l'assenza di annotazioni rilevanti sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 25.10.2023;

Considerato che si procederà ai sensi dell'art. 52, c. 1, del D. Lgs n. 36/2023, il quale prevede che "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno";

Dato atto, altresì, che:

- le misure previste dal decreto legge 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge 108/2021, all'art. 47 comma 2 (rapporto sulla situazione del personale), comma 3 (relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile) e comma 3-bis (rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68) non trovano applicazione, in quanto l'operatore economico che, ha dichiarato di non avere dipendenti, così come da documentazione conservata agli atti dell'ente;
- con riferimento alle misure di pari opportunità ed inclusione dei lavoratori individuate dall'art. 47 comma 4 del decreto legge 77/2021, convertito con modificazioni con la legge 108/2021, l'operatore economico, mediante apposita dichiarazione, ha espresso il proprio impegno;
- in relazione alla presente procedura, è stato acquisto il **CIG A0226A372A** richiesto anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i. in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari nell'ambito degli appalti pubblici; con delibera dell'Autorità nazionale Anticorruzione n. 122 del 16 marzo 2022, con la quale sono state elaborate indicazioni applicabili agli appalti afferenti gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è stato previsto che, ai fini di consentire la trasmissione dei dati e delle informazioni necessarie all'attività monitoraggio, è sempre richiesta l'acquisizione di un C.I.G. ordinario;

Ritenuto di disciplinare l'applicazione delle penali e delle risoluzioni dei contratti in attuazione della normativa comunitaria e nazionale relativa al PNRR, così come meglio indicato nel dispositivo della determinazione;

Precisato che in conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 4, del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020, con riferimento all'affidamento in parola, non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016 (ora art. 106 del d.lgs. 36/2023);

Visto l'art. 191 del d.lgs. 267/2000;

Visto il bilancio pluriennale di previsione 2023/2025, esercizio 2023;

Verificata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d. lgs. n. 267/2000 espressa con la sottoscrizione dell'atto stesso;

DETERMINA

per i motivi tutti di cui in premessa qui integralmente richiamati e approvati,

- 1) di affidare direttamente alla Geol. Miriam Toaldo, con studio in Via Mulino n. 19, Artogne (BS) - C.F. TLDMRM90S42B563D e P.IVA 05032150285, il servizio tecnico per la caratterizzazione geologica e sismica dell'area oggetto di intervento inerente al "NUOVO CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI NEL COMUNE DI SONDRIO" - CUP H72F23000060005, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020, come stabilito dall'art. 225, comma 8 del D. Lgs. 36/2023, per il presunto importo netto di € 4.500,00 più oneri previdenziali (4%), marca da bollo (€ 2,00) ed IVA esente (totale € 4.682,00);
- 2) di impegnare all'uopo la somma di € 4.682,00, imputando la spesa al capitolo 11900, cod. 70 del vigente bilancio, esercizio 2023, che presenta la necessaria disponibilità;
- 3) di disporre l'esecuzione anticipata in via d'urgenza della prestazione, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020;
- 4) di dare atto, altresì, che, in riferimento alle specifiche disposizioni richieste dalla normativa comunitaria e nazionale per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, l'operatore economico ha presentato apposita dichiarazione (agli atti) con la quale si impegna a garantire:
 - il principio delle parità di genere (Gender Equality) così come stabilito e meglio specificato all'articolo 47 del D.L. 77/2021 (come convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021) e dalla Linee Guida adottate con decreto il 7 dicembre 2021 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché garantire il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di inserimento lavorativo dei disabili di cui alla legge n. 68/1999 (norme per il diritto al lavoro dei disabili);
 - gli obblighi in materia contabile che possono essere adottati dal Comune di Sondrio conformemente a quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 9 del 10 febbraio 2022. Trattasi dell'adozione eventuale di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e

restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni;
- garantire il rispetto delle indicazioni di cui al Regolamento (UE) 2021/241 ossia il principio di "non arrecare un danno significativo - do no significant harm" (di seguito DNSH);

5) di prevedere in attuazione della normativa comunitaria e nazionale relativa al PNRR, in caso di mancato rispetto degli obblighi specifici suindicati, le seguenti ipotesi di penali e risoluzioni dei singoli contratti:

- in caso di mancato rispetto delle previsioni stabilite dell'articolo 47, comma 4, D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, applicazione di una penale pecuniaria compresa tra lo 0,6 % e l'1 % dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, a seconda della gravità dell'inadempimento. In ogni caso, la penale non può comunque superare, complessivamente, il 20% (venti per cento) dell'ammontare netto contrattuale;

- il mancato rispetto, inoltre, delle condizioni per la compliance al principio del DNSH, così come le violazioni agli obblighi di cui all'articolo 47, commi 2, 3, 3bis e 4, del d.lgs. 77/2021 nonché agli ulteriori obblighi in materia contabile e quelli inerenti al conseguimento degli obiettivi dei milestone e target afferenti al singolo investimento, può costituire in considerazione della gravità dell'inadempimento causa di risoluzione dei singoli contratti ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile;

6) di attestare il pieno rispetto, sia nella fase istruttoria che di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art. 6 bis l. 241 del 1990 e dell'art. 16 del D. Lgs n. 36/2023 di situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziali, in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

7) di inviare la presente all'ufficio segreteria che provvederà a numerarla nel registro generale, conservarla nell'archivio e inoltrarla:

- all'ufficio messi per la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi;
- al responsabile del servizio finanziario;
- all'ufficio proponente.

GV/PB

Il Dirigente del Settore Servizi Tecnici
Ing. Gianluca Venturini
(firmato digitalmente)

UFFICIO RAGIONERIA

Si attesta la regolarità contabile dell'impegno, la copertura finanziaria e pertanto, ai sensi dell'art. 183, comma 7, D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, il provvedimento viene reso esecutivo

IMPEGNI ASSUNTI

Titolo	Missione	Capitolo	Esercizio
2.02.01.09.999	09.03	11900.70	2023

Impegno Provv.	Impegno Definitivo	Importo	Tipologia Impegno	Sub-Impegno	Importo Sub-Impegno
1132	N. 4505	€ 4.682,00	Impegno	N. 0	€ 0,00

Descrizione Creditore

TOALDO MIRIAM

Codice Fiscale: **TLDMRM90S42B563D** - P.Iva: **05032150285**

Descrizione Impegni Assunti

PNRR M2 C1 I1.1 – A - REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI DI GESTIONE RIFIUTI E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI ESISTENTI. “NUOVO CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI NEL COMUNE DI SONDRIO” – CUP. H72F23000060005. DECISIONE A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO TECNICO PER LA CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICA E SISMICA DELL’AREA OGGETTO DI INTERVENTO (CPV 71351910-5). CIG A0226A372A. IMPEGNO DI SPESA € 4.680,00.

Sondrio, 26/10/2023

Responsabile SETTORE SERVIZI FINANZIARI
- Cristina Casali -